

LUIGI E AURELIO DE LAURENTIIS PRESENTANO

Benedetta **FOLLIA**

CARLO
VERDONE

ILENIA
PASTORELLI



UN FILM DI
**CARLO
VERDONE**

MARIA PIA
CALZONE

LUCREZIA
LANTE DELLA ROVERE

SOBGETTO E SCENEGGIATURA CARLO VERDONE NICOLA GUAGLIANONE MENOTTI DIRETTORE DELLA FOTOGRAFIA ARNALDO CATINARI (AIC) SCENOGRAFIA GIULIANO PANNUTI COSTUMI TATIANA ROMANOFF MONTAGGIO PIETRO MORANA MUSICA MICHELE BRAGA E LELE MARCHITELLI
ORGANIZZATORE GENERALE EDMONDO AMATI PRODUTTORE ESECUTIVO MAURIZIO AMATI UN FILM FILMAURO PRODOTTO DA AURELIO DE LAURENTIIS & LUIGI DE LAURENTIIS REGIA DI CARLO VERDONE



PRESSBOOK

LUIGI E AURELIO DE LAURENTIIS PRESENTANO

Benedetta **FOLLIA**

REGIA DI
CARLO
VERDONE

PRODOTTO DA
AURELIO DE LAURENTIIS & LUIGI DE LAURENTIIS

Via XXIV Maggio 14 - 00187 Roma

Tel. +39.06.69958401 - Fax +39.06.69958410

filmauro@filmauro.it

DISTRIBUZIONE



Seguici su



CREDITI NON CONTRATTUALI

CAST ARTISTICO

Guglielmo

Luna

Ornella

Lidia

Raffaella

Letizia

Adriana

Adamo

Katia

Carmine

Antonietta

Silvana

Rita

Carlo Verdone

Ilenia Pastorelli

Maria Pia Calzone

Lucrezia Lante della Rovere

Paola Minaccioni

Elisa Di Eusanio

Francesca Manzini

Piero Concilietti

Anna Ferraioli

Ciro Scalera

Margherita Di Rauso

Valentina D'Ulisse

Federica Fracassi

CREDITI NON CONTRATTUALI

Benedetta **FOLLIA**

CAST TECNICO

Regia	Carlo Verdone
Soggetto e sceneggiatura	Carlo Verdone Nicola Guaglianone Menotti
Direttore della fotografia	Arnaldo Catinari
Scenografie	Giuliano Pannuti
Costumi	Tatiana Romanoff
Montaggio	Pietro Morana
Musiche	Michele Braga, Tommy Caputo
Organizzatore generale	Edmondo Amati
Produttore esecutivo	Maurizio Amati
Prodotto da	Aurelio De Laurentiis & Luigi De Laurentiis
Distribuzione	FILMAURO
Durata	1h 49'
Uscita	11 gennaio 2018

Le coreografie della sequenza di ballo sono di
Luca Tommassini

UFFICIO STAMPA FILMAURO

Giulia Martinez giuliamar@alice.it + 39 335 7189949

Martina Riva martina.riva@filmauro.it +39 347 4828978

CREDITI NON CONTRATTUALI

Benedetta FOLLIA

Benedetta **FOLLIA**

Guglielmo, uomo di specchiata virtù e fedina cristiana immacolata, è proprietario di un negozio di articoli religiosi e alta moda per vescovi e cardinali: è uno di quelli che “una moglie è per sempre”.

Se non fosse che la sua Lidia, devota consorte per 25 anni, decide di mollarlo proprio nel giorno del loro anniversario, stravolgendo il suo mondo e tutte le sue certezze. Ma poi nel suo negozio arriva un’imprevedibile candidata commessa: Luna, ragazza sfrontatissima e travolgente, volenterosa ma altrettanto incapace, e adatta a lavorare in un negozio di arredi sacri come una cubista in un convento.

Da quel giorno niente sarà più come prima: Luna lo iscrive a “Lovit”, la *app* più *hot* del momento, e Guglielmo scoprirà il sorprendente mondo degli appuntamenti al buio e gli esilaranti tentativi di donne disposte a tutto pur di trovare l’anima gemella. Letizia, Raffaella, Adriana: incontri imbarazzanti, buffi e sorprendenti o incontri casuali come quello con Ornella (Maria Pia Calzone).

E visto che la realtà supera l’immaginazione, le vite di Guglielmo e Luna avranno dei risvolti totalmente inaspettati.

Perché le vie dell’amore sono infinite.



NOTE DI REGIA

L'idea del film, una *Benedetta Follia*

L'idea di *Benedetta Follia* nasce dall'esigenza di confrontarmi di nuovo con l'universo femminile. Era tanto tempo che non recitavo con gruppi di donne e mi mancava. Perché la donna è sempre stato lo sparring partner migliore in tutte le mie commedie e la considero la mia carta vincente. E poi con le mie attrici mi sono sempre divertito molto ad esaltarle nelle loro caratteristiche. In realtà avevo voglia di cambiare, di tornare a esplorare le donne di oggi con i loro tic, le loro paturnie e con le loro qualità, e volevo farlo attraverso lo specchio del mio personaggio, con le sue fragilità e le sue nevrosi. Quando Nicola Guaglianone e Menotti mi hanno proposto, fra gli altri, questo soggetto, non avuto dubbi. Questo film nasce quindi dall'incontro con i due sceneggiatori e dalla mia voglia di tornare a fare una commedia più divertente, che avesse al centro un nucleo femminile. Ho sempre cercato di costruire per loro dei ruoli interessanti e sfaccettati che, credo, offrano più spunti di comicità e leggerezza rispetto ai personaggi maschili. E mi sono molto divertito anche a lavorare con Guaglianone e Menotti, persone estremamente positive e creative. Anche quando accadeva un evento, in Italia o nel mondo, per il quale io mi incupivo un po', loro erano sempre positivi, e mi regalavano una ventata di energia e creatività che si rivelava trascinate e contagiosa. Aver incontrato due persone così dinamiche è stato fondamentale per me.

Guglielmo prima e dopo

Guglielmo Pantalei è una persona profondamente per bene che si trasforma nel corso del film. All'inizio incontriamo un uomo un po' noioso e prevedibile che ha un negozio di oggetti e arredi sacri e coltiva stretti rapporti con il Vaticano, preti, suore e alti prelati e vive nel suo piccolo mondo come in un museo della sacralità. E' un uomo che si è smarrito, come succede a tanti, un uomo che ha perso per strada il sorriso interiore, le passioni e l'entusiasmo dei trent'anni, quando aveva altri sogni e voleva godersela. Il film si apre proprio con Guglielmo, bandana e camicia hawaiana, che sfreccia in moto sulla panoramica di Sperlonga, vede la bellissima Lidia (Lucrezia Lante della Rovere) su un'auto ed è una folgorazione e... uno schianto con la moto. Non che fosse un playboy, era solo un ragazzo che voleva vivere la sua vita con

Benedetta **FOLLIA**

leggerezza e serenità ma poi, dopo la morte del padre, è obbligato ad occuparsi del negozio, e quindi via i giubbotti, via la moto, d'ora in poi solo doppio petto e sorriso d'ordinanza.

Ma quando la moglie lo lascia, dopo venticinque anni di onorata carriera matrimoniale, le sue certezze vengono stravolte e tutto comincia a cambiare solo quando nella sua vita entra un'improbabile commessa, Luna (Ilenia Pastorelli). In realtà Guglielmo era alla ricerca di una rispettabile collaboratrice che conoscesse le lingue e sapesse gestire una clientela di alto livello ma poi arriva lei che viene dalla periferia e sembra l'ultima persona al mondo che potesse lavorare in quel negozio.

Ma Luna è travolgente, ha una specie di valanga dentro. Una giovane donna naif ma empatica che possiede la capacità di leggere nel cuore e di percepire le fragilità di Guglielmo e le sue debolezze. E questo lo colpisce. Così alla fine fra questi due, che sembrano venire da due pianeti differenti, scocca una scintilla di complicità e nasce un bellissimo e insolito sodalizio.

Luna è una donna che ha degli aspetti estremamente comici, fa ridere, ma è anche una ragazza moderna, con le sue inevitabili fragilità, che ci sa fare con le applicazioni e mi segnala, anzi mi impone, una app per incontri perché sostiene che devo reagire e rimettermi in gioco. E dopo avere creato il mio profilo su Lovit mi spinge a incontrare delle sconosciute. Da qui comincia la nostra ***benedetta follia*** da cui tutto cambierà: incontri tragicomici e surreali, colpi di scena, molte risate e, infine, una trasformazione positiva e radicale per entrambi. È una bellissima storia che dimostra che nella vita c'è sempre una seconda chance. Basta provarci.

Luna e le altre

Credo che uno dei punti di forza del film sia stato l'ottimo casting che abbiamo costruito. Ritengo di non aver sbagliato un attore, tutti hanno dato il massimo e per me sono stati davvero importanti: non ho mai diretto così poco delle attrici come in questo film perché tutte erano perfettamente in parte e andavano per conto loro, avevo pochissime indicazioni da dare. Mia moglie è Lucrezia Lante della Rovere, impeccabile nel suo ruolo di donna sposata che a metà della sua vita scopre di essere una persona diversa. Ho conosciuto bene Maria Pia Calzone che ha un ruolo chiave ed è un'attrice fantastica e una donna amabile. C'è poi Paola Minaccioni, che ha una partecipazione, bravissima e con tempi comici perfetti. C'è Francesca Manzini alla sua prima prova in un film con me, e nei nostri duetti è stata assolutamente efficace. Elisa Di Eusanio che viene dal teatro, stra-

***Benedetta* FOLLIA**

ordinaria. E poi Ilenia Pastorelli che...è stata veramente incredibile. L'avevo già puntata quando avevo visto Jeeg Robot, mi piaceva la sua anima popolare vera, spontanea e la sua grande energia, e devo dire che ha interpretato il suo ruolo in maniera perfetta. E poi il film ha una grande qualità nella fotografia di Arnaldo Catinari che ha fatto un lavoro accurato ed elegante così come lo scenografo Giuliano Pannuti e la costumista Tatiana Romanoff: tutto il mio set è stato veramente "benedetto".

Guglielmo e le donne

Il mio rapporto con le donne è fatto da incontri-scontri, sia con Luna, la protagonista del film, sia con mia moglie che con le **sciroccate** che incontro tramite le app: momenti esilaranti in cui la mia timidezza e la mia inadeguatezza si scontrano con la follia e la solitudine di queste donne. E poi fanno molto ridere anche i duetti con Ilenia in cui incomprensioni e litigate si alternano alle riappacificazioni: c'è sempre fra di noi uno scambio molto vivace. Io credo di aver recitato con molta misura, spero anche in maniera efficace, cercando di fare del mio meglio. Non ho mai provato prima e sono andato sempre di getto, d'istinto - ovviamente sapevo a memoria anche le scene più complesse ma non volevo provarle perché ormai ho capito che la spontaneità e la naturalezza arrivano solo così. E me lo posso permettere, avere questa sicurezza dopo tanti anni è una gran fortuna.

Una benedetta follia nel cuore del pubblico

Sono contento di questo film, mi piace perché unisce divertimento e comicità con un tocco di poesia: è una storia piena di amore e di sentimenti con tante risate e che ti lascia una sensazione molto positiva. Alla fine il messaggio è che nella vita si può sempre ricominciare, si può ricostruire una bellissima armonia proprio come succede a Guglielmo e Luna, anche se su strade parallele. E quello che mi rende orgoglioso è che Benedetta Follia ha una storia in cui molti potranno riconoscersi. Un film che è una bella carezza, piena d'amore.

Carlo Verdone

Benedetta FOLLIA

NOTE DEI PRODUTTORI

Sono 14 anni che mio figlio Luigi ed io lavoriamo con Carlo. Abbiamo prodotto 6 film da lui scritti, diretti e interpretati, e 4 con la sua partecipazione da attore.

Collaborare con lui nella ricerca delle idee è estremamente divertente perché passa per un rapporto di bocciature reciproche, dove le espressioni di Carlo e le nostre diventano sempre più singolari, sconcertate e comiche, finché si arriva finalmente in porto con un'idea che mette d'accordo tutti.

Questa prova del nove ci ha permesso di creare tanti suoi successi di pubblico e critica. Quest'ultimo film, dedicato a tutti coloro che cercano una nuova opportunità nell'amore attraverso il mondo avventuroso delle app, ci ha convinto da subito perché rappresenta una quantità infinita di persone che amano il rischio di nuovi incontri buffi, improbabili e non sempre ideali.

Aurelio e Luigi De Laurentiis

Benedetta **FOLLIA**

L'AMORE AL TEMPO DELLE APP

Se Guglielmo fosse vissuto qualche decennio fa - e non avesse incontrato Luna sulla sua strada - forse come ultima chance si sarebbe rivolto ad un'agenzia matrimoniale. Ma il caso ha voluto che Luna gli rivelasse il mondo delle app per incontri, ancora di salvezza per i single 2.0 insegnandogli a rimettersi in gioco, a pensare che si può sempre ricominciare e che la vita è piena di sorprese.

Sembra che il primo sito di incontri online sia stato creato da uno studente di ingegneria vagamente nerd che non riusciva a conoscere ragazze all'università, ma poi il fenomeno delle Dating App - esploso negli Stati Uniti circa 5 anni fa - ha sviluppato in breve un volume d'affari che muove circa 2,2 miliardi di dollari con una proiezione di crescita di 100 milioni di dollari l'anno per il 2019. Le statistiche diffuse dall'app per incontri più conosciuta al mondo parlano di ben 50 milioni di utenti, 1 miliardo di sweep al giorno e un traffico di 26 milioni di match al giorno.

Nel nostro paese, già nel 2014, gli utenti erano 8,7 milioni e il 17 % della popolazione adulta poteva essere definita **dater** attiva (ovvero partecipa a chat, scambia messaggi, profili fino agli appuntamenti offline), con un incremento del 13% rispetto all'anno precedente. I dati collocano l'Italia al primo posto in Europa, seguita da Germania, Francia, Spagna e Regno Unito.

Se infatti all'inizio, in un tempo neanche troppo lontano, gli incontri online erano praticamente tabù, negli ultimi anni sono stati decisamente sdoganati e anzi sembrano diventati lo strumento principale, assolutamente trasversale, per incontrare persone nuove, per trovare l'anima gemella o anche solo per una fugace avventura.

Ce ne sono per tutti i gusti: dalla app con 40 milioni di utenti che, utilizzando la geolocalizzazione può realizzare il romantico sogno di ritrovare la persona che si è appena incontrata per strada a quella che individua l'anima gemella, cioè il profilo più compatibile, e calcola l'esatta distanza in cui si trova. C'è la app che permette di individuare il volto che più somiglia alla celebrity preferita e quella che permette di conoscere nuovi gruppi di amici ma, quando si tratta di incontri a due, invita la donna a fare il primo passo.

C'è la app che invita allo slow-dating puntando sulla qualità invece che sulla quantità autorizzando un solo match al giorno, ma anche quella che usa l'astrologia e l'allineamento dei pianeti

per la ricerca dell'anima gemella. L'applicazione che favorisce incontri fra proprietari di cani o fra persone che hanno affinità professionali e quella riservata ad utenti già in coppia che promette distrazione e discrezione (la vita è breve, sottolinea la tag line) e dichiara 57 milioni di iscritti. E naturalmente quella che permette di inviare messaggi e foto con la garanzia che dopo 24 ore vengano automaticamente distrutti senza lasciare tracce sul proprio telefono.

La grande varietà e la crescita esponenziale di servizi di online dating – secondo delle stime ne esisterebbero oltre 500 diversi – rivela un fenomeno mainstream ormai entrato nel quotidiano di molti. Un must-have per i Millennials, per single, ma anche per donne e uomini molto occupati, per tipi solitari o per edonisti desiderosi di attenzione. Una benedetta follia per quei timidi che sudavano sette camicie prima di rivolgere la parola ad una ragazza.

E come tanti, Guglielmo non avrebbe mai immaginato di scoprire un nuovo mondo e di rimettersi in gioco. Ma poi ha incontrato Luna.

LA REGIA

CARLO VERDONE (*Guglielmo*)

Regista, attore e sceneggiatore

CINEMA

- 2018 "Benedetta Follia"
- 2016 "L'abbiamo fatta grossa"
- 2014 "Sotto una buona stella"
- 2012 "Posti in piedi in Paradiso"
- 2010 "Io loro e Lara"
- 2008 "Grande grosso e... Verdone"
- 2006 "Il mio miglior nemico"
- 2004 "L'amore è eterno finché dura"
- 2003 "Ma che colpa abbiamo noi"
- 2000 "C'era un cinese in coma"
- 1998 "Gallo cedrone"
- 1996 "Sono pazzo di Iris Blond"
- 1995 "Viaggi di nozze"
- 1993 "Perdiamoci di vista"
- 1992 "Al lupo al lupo"
- 1991 "Maledetto il giorno che t'ho incontrato"
- 1990 "Stasera a casa di Alice"
- 1989 "Il bambino e il poliziotto"
- 1987 "Compagni di scuola"
- 1987 "Io e mia sorella"
- 1986 "Troppo forte"
- 1985 "I due carabinieri"
- 1984 "Acqua e sapone"

Benedetta **FOLLIA**

- 1981 “Borotalco”
- 1981 “Bianco rosso e Verdone”
- 1979 “Un sacco bello”

SOLO ATTORE

- 2013 “La grande bellezza” di Paolo Sorrentino
- 2011 “Manuale d’amore 3” di Giovanni Veronesi
- 2009 “Italians” di Giovanni Veronesi
- 2007 “Manuale d’amore 2 - Capitoli successivi” di Giovanni Veronesi
- 2005 “Manuale d’amore” di Giovanni Veronesi
- 2000 “Zora la vampira” di Manetti Bros
- 1986 “Sette chili in sette giorni” di Luca Verdone
- 1985 “Sogni e bisogni” di Sergio Citti
- 1984 “Cuori nella tempesta” di Enrico Oldoini
- 1982 “Grand Hotel Excelsior” di Castellano e Pipolo
- 1982 “In viaggio con papà” di Alberto Sordi
- 1978 “Una settimana come un’altra” di Daniele Costantini
- 1977 “La luna” di Bernardo Bertolucci

DOCUMENTARI

- 2013 “Alberto il Grande” di Carlo e Luca Verdone
- 2013 “Carlo!” di Gianfranco Giagni e Fabio Ferzetti
- 1998 “Dialetti miei diletti” di Carlo e Luca Verdone
- 1977 L’Accademia Musicale Chigiana
- 1976 Il Castello nel paesaggio laziale

TEATRO

- 2012 “La Cenerentola”, regia lirica.
- 1992 “Il barbiere di Siviglia”, regia lirica
- 1979/80 “Senti chi parla”, diretto, scritto e interpretato
- 1977 “Rimanga fra noi”, diretto, scritto e interpretato
- 1977 “Tali e quali” diretto, scritto e interpretato
- 1973 “Pantagruel” (regia di Luca Verdone)
- 1971 “Gesta” (Opera dei Burattini di Maria Signorelli) regia di Luca Verdone
- 1971 “Pittura sul legno” di Ingmar Bergman, tratto da “Pantagruel” di Rabelais
- 1970 “71 Opera dei Burattini” di Maria Signorelli

TELEVISIONE

- 2012 “Cenerentola”, opera di Gioacchino Rossini
- 2008 “Verdone racconta Leone”
- 2008 “A lezione con Verdone”
- 1982 “Un sacco Verdone”
- 1982 “Che fai ridi?”
- 1982 “A - come Alice” di Antonello Falqui
- 1981 “Al Paradise” di Antonello Falqui
- 1978/79 “Non stop” regia di Enzo Trapani
- 1977 “Del resto fu un'estate meravigliosa” di Luciano Michetti Ricci

PREMI

- 2017 Premio Fice
- 2016 Premio Amidei
- 2016 Premio come miglior attore per “L'abbiamo fatta grossa” al Silk Road International Film Festival a Xi'An (Cina)

- 2016 Biglietto d'Oro per "L'abbiamo fatta grossa"
- 2015 Premio dei lettori di Ciak come "Absolute Comedian" degli ultimi 30 anni
- 2015 Premio alla carriera Festival du Film d'Amour a Mons (Belgio)
- 2014 Nastro d'Argento per la miglior commedia per "Sotto una Buona Stella"
- 2014 Biglietto d'Oro per "Sotto una Buona Stella"
- 2014 Prix Amilcar de la Ville per la carriera al Festival di Villerupt (Francia)
- 2014 Premio Luc Besson della Rivista del Cinematografo
- 2014 Nastro d'Argento come miglior attore non protagonista per "La Grande Bellezza"
- 2014 Ciak d'Oro come miglior attore non protagonista per "La Grande Bellezza"
- 2014 Premio speciale alla carriera e primo premio a "Sotto una buona stella" all' Italian Contemporary Film Festival di Toronto
- 2014 Tributo alla Bloomington Indiana University
- 2013 Italian Home Video Awards, Miglior documentario "Carlo!" di G. Franco Gianni e Fabio Ferzetti
- 2012 Nastro d'Argento per la miglior commedia per "Posti in piedi in paradiso"
- 2012 Premio Cariddi
- 2011 Premio Fellini
- 2010 Biglietto e Chiave d'Oro per miglior commedia a "Io loro e Lara"
- 2010 Sky Cine Star
- 2010 Globo d'Oro per "Io loro e Lara"
- 2010 Nastro d'Argento per il miglior soggetto per "Io loro e Lara"
- 2010 Premio Alberto Sordi
- 2010 SuperCiak d'Oro come personaggio del cinema più rappresentativo degli ultimi 25 anni
- 2009 Premio Tallarico di Acri (CS)
- 2009 Sky Award 2008, sezione "idea innovativa" per "A lezione con Verdone"
- 2008 Premio Troisi
- 2008 Nastro d'Argento per il miglior film dell'anno per "Grande Grosso e... Verdone"

Benedetta **FOLLIA**

- 2008 David di Donatello Speciale per 30 anni di carriera
- 2008 Biglietto e Chiave d'Oro per "Grande, Grosso e... Verdone"
- 2008 Telegatto di Platino
- 2008 Premio Grinzane d'Oro
- 2007 Biglietto d'Oro come attore per "Manuale d'amore 2"
- 2007 Premio Francois Truffaut alla carriera al Festival di Giffoni
- 2007 Premio Fapav per essersi distinto nella campagna contro la pirateria
- 2007 Premio alla Carriera del Reggio Calabria FilmFest
- 2007 Premio "Ligeia d'Argento" alla rassegna "Esordi d'Autore"
- 2007 Golden Graal come miglior regista per "Il mio miglior nemico"
- 2007 Premio DVD Award come miglior Dvd Classic per "Bianco, Rosso e Verdone"
- 2006 Biglietto e Chiave d'Oro per "Il mio miglior nemico"
- 2006 Premio Diamanti al Cinema come miglior regista per "Il mio miglior nemico"
- 2006 Premio Chianciano Terme come miglior attore cinematografico dell'anno
- 2006 Premio Calindri come miglior attore dell'anno
- 2006 Premio Sky come attore più votato dal pubblico
- 2006 Premio "Lo Straniero" come miglior attore italiano
- 2006 Premio Agiscuola
- 2006 Premio per i trent'anni di carriera nell'ambito della "Rassegna Grande Cinema Italiano"
- 2006 Premio Faraglioni per il complesso della carriera
- 2006 Premio Speciale nell'ambito della rassegna "Lo schermo è donna"
- 2006 Premio Golden Graal alla carriera
- 2006 Nastro d'Argento come miglior attore non protagonista per "Manuale d'amore"
- 2005 David di Donatello come miglior attore non protagonista per "Manuale d'amore"
- 2005 Chiave del Successo per l'interpretazione in "Manuale d'amore"
- 2005 Premio alla carriera del Montecarlo Film Festival

- 2005 Ciak d'Oro come miglior attore protagonista per "Manuale d'amore"
- 2005 Premio Diamanti al Cinema come personaggio dell'anno
- 2004 Globo d'Oro come miglior attore per "L'Amore è eterno finché dura"
- 2004 Premio Charlot come miglior attore per "L'Amore è eterno finché dura"
- 2004 Premio Speciale Rassegna cinematografica di Vasto per "L'Amore è eterno finché dura"
- 2004 Premio Alberto Sordi come miglior attore dell'anno
- 2003 Nastro d'Argento alla carriera
- 2003 Valentino D'Oro
- 2003 Grolla d'Oro come miglior attore
- 2002 Premio Sergio Leone
- 2002 Premio Agiscuola
- 2002 Premio al Festival "Lo schermo è donna" per la direzione delle donne sullo schermo
- 2001 Primo Piano sull'Autore: Tributo a Carlo Verdone
- 1998 Biglietto d'Oro per "Gallo Cedrone"
- 1997 Targa ANEC per vent'anni di carriera con incassi sempre "attivi" che mai hanno recato perdita al produttore
- 1996 Settimana dedicata a Carlo Verdone all'Università della Sorbona
- 1996 Biglietto d'Oro per "Viaggi di nozze"
- 1996 Premio Prix Lumière per il complesso dell'attività
- 1994 Premio d'onore al merito della Repubblica Italiana, conferimento dell'onorificenza di Commendatore
- 1993 David di Donatello come miglior regista per "Perdiamoci di vista"
- 1993 Biglietto d'Oro per "Perdiamoci di vista"
- 1993 Premio Ennio Flaiano
- 1993 Biglietto d'Oro per "Al lupo al lupo"
- 1993 Nastro d'Argento per la sceneggiatura di "Al lupo al lupo"
- 1993 Pegaso d'Oro per "Al lupo al lupo"

Benedetta **FOLLIA**

- 1993 Premio Sergio Leone ad Annecy per “Al lupo al lupo”
- 1993 Prix Lumière a Parigi
- 1991 Premio Bruno Corbucci per “Maledetto il giorno che t’ho incontrato”
- 1991 David di Donatello come miglior attore protagonista per “Maledetto il giorno che ti ho incontrato”
- 1991 David di Donatello per la sceneggiatura per “Maledetto il giorno che ti ho incontrato”
- 1991 Biglietto d’Oro per “Maledetto il giorno che t’ho incontrato”
- 1991 I classificato “Maledetto il giorno che t’ho incontrato” al Festival di Vevey (Svizzera)
- 1990 Biglietto d’Oro per “Stasera a casa di Alice”
- 1988 Telegatto - Ciak d’Oro
- 1988 Biglietto d’Oro per “Compagni di scuola”
- 1987 David di Donatello per la miglior sceneggiatura per “Io e mia sorella”
- 1987 Biglietto d’Oro per “Io e mia sorella”
- 1987 I classificato “Io e mia sorella” al Festival di Villerupt (Francia)
- 1984 Biglietto d’Oro per “I due carabinieri”
- 1983 Premio De Sica all’autore per il Cinema
- 1982 David di Donatello per il miglior film a “Borotalco”
- 1982 David di Donatello come miglior attore per “Borotalco”
- 1981 Nastro d’Argento come miglior attore per “Bianco, rosso e Verdone”
- 1980 David di Donatello come miglior attore esordiente per “Un sacco bello”
- 1980 Nastro d’Argento come miglior attore esordiente per “Un sacco bello”
- 1980 Biglietto d’Oro per “Un sacco bello”

IL CAST

ILENIA PASTORELLI (*Luna*)

Ilenia Pastorelli, giovane attrice romana, sin da adolescente concilia la passione per la danza, formandosi all'Accademia Nazionale di Danza e quella per la musica, esibendosi come deejay nei locali più rinomati sia in Italia che all'estero. Raggiunge la notorietà partecipando alla dodicesima edizione del Grande Fratello.

Proprio durante la sua permanenza nella casa viene notata da Nicola Guaglianone, sceneggiatore del film "Lo chiamavano Jeeg Robot", diretto da Gabriele Mainetti che la sceglie per il ruolo della protagonista femminile.

Grazie alla naturale predisposizione per la recitazione unita ad una personalità eclettica ed autentica ha dimostrato alla stampa e al pubblico la sua attitudine alla caratterizzazione del personaggio di Alessia, vincendo il David di Donatello 2016 come migliore attrice protagonista. Sempre nel 2016, insieme a Raoul Bova presta il suo volto per il videoclip di Biagio Antonacci **One day**, canzone omaggio a Pino Daniele. Nell'estate dello stesso anno Marco Giusti la chiama a condurre, insieme a Fabrizio Biggio, l'edizione estiva di Stracult.

Nel 2017 viene scelta da Carlo Verdone per interpretare il ruolo di Luna in Benedetta Follia.

CINEMA

2018 "Benedetta Follia" di Carlo Verdone

2016 "Lo chiamavano Jeeg Robot" di Gabriele Mainetti

TELEVISIONE

2011 Concorrente della Dodicesima Edizione, "Grande Fratello"

2016 Conduzione di "Stracult" con Fabrizio Biggio

VIDEOCLIP

2016 "One Day" di Biagio Antonacci

PREMI

2016 David di Donatello come miglior attrice protagonista

Benedetta **FOLLIA**

MARIA PIA CALZONE (*Ornella*)

CINEMA

- 2018 “Benedetta follia” di Carlo Verdone
- 2017 “Napoli Velata” di Ferzan Ozpetek
- 2016 “La cena di Natale” di Marco Ponti
- 2015 “Io che amo solo te” di Marco Ponti
- 2015 “Dobbiamo parlare” di Sergio Rubini
- 2014 “Gomorra” - La serie” di S.Sollima - C. Cupellini - F. Comencini
- 2008 “Marcello Marcello” di D. Rabaglia
- 2005 “Mater Natura” di M. Andrei
- 2003 “Pater Familias” di F. Patierno
- 2002 “Equilibrium” di K. Wimmer (Preston’s Wife) - Prod. Librium Warner Bros
- 2002 “The Sin Eater” di B. Helgeland
- 2002 “La Guerra è finita” di L. Gasparini
- 2001 “Ribelli per caso” di V. Terracciano
- 1998 “Matrimoni” di C. Comencini
- 1998 “Per tutto il tempo che ci resta” di V. Terracciano
- 1997 “Gelienees Gluck (Felicità in prestito)” di B. Verbong
- 1996 “La Bruttina stagionata” di A. Di Francisca
- 1996 “Figurine” di G. Robbiano
- 1995 “Segreto di Stato” di G. Ferrara
- 1994 “De Generazione-Finalmente insieme” di E. Fiorini
- 1993 “Cash Express” di F. Bruno
- 1993 “Dall’altra parte del mondo” di A. Catinari
- 1993 “Antelope Cobbler” di A. Falduto
- 1988 “Chiari di Luna” di L. Arena

TELEVISIONE

- 2017 “Sirene” di Davide Marengo
- 2011 “Anita” di C. Bonivento
- 2011 “R.I.S. Roma” di F. Tagliavia
- 2009 “Un caso di coscienza” di L. Perelli
- 2008 “Il coraggio di Angela” di L. Manuzzi
- 2007 “Fratelli di sangue” di C. Bonivento
- 2007 “Un caso di coscienza” di L. Perelli
- 2006 “L’inchiesta” di G. Base
- 2006 “Don Matteo 5” di G. Base
- 2006 “Ad occhi chiusi” di A. Sironi
- 2004 “E poi c’è Filippo” di M. Ponzi
- 2003 “Da Grandi” di V. Terracciano
- 2003 “Salvo D’Acquisto” di A. Sironi
- 2002 “Distretto di polizia 3” di R. De Maria e Monica Vullo
- 2001 “Donne di Mafia” di G. Ferrara
- 2000 “Distretto di Polizia 1” di R. De Maria - M. Vullo
- 2000 “La Squadra” di registi vari
- 2000 “Una donna per amico” di M. Graffeo
- 2000 “Sei forte Maestro” di A. Manni e F. Giordani
- 2000 “Giornalisti” di D. Maiorca
- 2000 “Padre Pio - Un Santo fra noi” di C. Carlei
- 1999 “Una donna per amico” di R. Izzo
- 1999 “Ombre” di C. Th Torrini
- 1993 “Pompei” di M. Colli
- 1992 “Otto Fictions per lezioni d’amore” di S. Monteleone
- 1991 “Teatro Tenda Story” di M. Mattolini
- 1988 “Candid Camera” di L. Arena

TEATRO

- 2015 “Provando....Dobbiamo parlare” di e con Sergio Rubini, con Isabella Ragonese e Fabrizio Bentivoglio
- 2014 “Bestialità” di Dario D’Ambrosi, con Francesco Montanari
- 2014 “Lisistrata” di B. Tobias e J. Mesalles (Scuola d’arte catalana di Barcellona)
- 2014 “Le Troiane” di B. Tobias e J. Mesalles (Scuola d’arte catalana di Barcellona)
- 2014 “Amleto” di P. Klough direttore della Guild Hall School of Music and Drama – London e di Nicolaj Karpov direttore del Gitis Accademia d’arte drammatica – Mosca
- 1995 “Le Gemelle” di Copi di C. Casini
- 1995 “Sogno di una notte...” di L. Arena
- 1995 “Amleto” di T. Russo
- 2002 “Tre Bicchieri di cristallo” di A. Mistichelli

DOPPIAGGIO

- 2016 “Gatta Cenerentola” di registi vari - Presentato al Festival di Venezia 2017 Sezione Orizzonti

VIDEOCLIP

- 2015 “Non ho che te” di Luciano Ligabue

PREMI

- 2016 Premio WeCiak per “Gomorra la serie”
- 2015 Premio Ciak d’Oro (Special Serial Movie) per “Gomorra la serie”
- 2015 Ischia tv Series of the Year Award per “Gomorra la serie”
- 2014 Premio Speciale Kinèo come Rivelazione dell’anno al 71° Festival del Cinema di Venezia
- 2014 Premio Afrodite come Migliore attrice per “Gomorra, la serie”.

- 2014 Premio Migliore attrice al Galà Cinema e Fiction per “Gomorra, la serie”
- 2014 Premio Exploit del Capri-Hollywood Festival per “Gomorra, la serie”
- 2014 Premio Migliore Attrice al Roma Fiction Fest per “Gomorra, la serie”
- 2014 Premio Migliore attrice al Roma Fiction Fest 2014 per “Gomorra, la serie”
- 2006 Premio Riccardo Cucciolla come migliore attrice protagonista per il film “Mater Natura” al Festival di Vasto San Salvo
- 2006 Premio Ippocampo miglior attrice al Festival di Trieste Maremetraggio per il film “Mater Natura”
- 2005 Il film “Mater Natura” ha vinto il concorso per la XX Settimana Internazionale della Critica al Festival di Venezia.

Benedetta **FOLLIA**

LUCREZIA LANTE DELLA ROVERE (*Lidia*)

CINEMA

- 2018 “Benedetta Follia” di Carlo Verdone
- 2008 “Viola di Mare” di D. Maiorca
- 2008 “007-Quantum of Solace” di Marc Forster
- 2007 “Sms, Sotto mentite spoglie” di V. Salemme
- 2003 “Gli occhi dell’altro” di G. Tescari
- 2001 “Repubblica di S. Gennaro” di M. Costa
- 1999 “La carbonara” di L. Magni
- 1997 “Ardena l’isola che non c’è” di L. Barbareschi
- 1993 “Le donne non vogliono più” di P. Quartullo
- 1993 “Lettera da Parigi” di U. F. Giordani
- 1992 “Quando eravamo repressi” di P. Quartullo
- 1992 “Nessuno” di F. Calogero
- 1992 “Voyage a Roma” di M. Lengliney
- 1992 “Zuppa di pesce” di F. Infascelli
- 1990 “Diceria dell’untore” di B. Cino
- 1990 “Tre colonne in cronaca” di C. Vanzina
- 1990 “Panama sugar” di M. Avallone
- 1989 “Storia di ragazzi e ragazze” di P. Avati
- 1986 “Speriamo che sia femmina” di M. Monicelli

TELEVISIONE

- 2016 “La strada di casa” di Riccardo Donna
- 2013 “La Dama Velata” di Carmine Elia

Benedetta **FOLLIA**

- 2012 “Ballando con le stelle 8”
- 2011 “Tutti pazzi per amore 3” di Laura Muscardin
- 2010 “Una musica silenziosa” di Ambrogio Lo Giudice
- 2009 “Donna detective 2” di F. Costa
- 2008 “Lo Smemorato di Collegno” di M. Zaccaro
- 2008 “Ovunque tu sia” di A. Lo Giudice
- 2007 “Donna detective” di C. Th Torrini
- 2006 “Giorni da Leone 2” di F. Barilli
- 2005 “Orgoglio 3” di G. Serafini e V. Verdicchi
- 2005 “Nebbie e delitti” di R. Donna
- 2004 “Orgoglio 2” di G. Serafini e V. De Sisti
- 2003 “Attenti a quei tre” di R. Izzo
- 2000 “Tutti gli zeri del mondo” con R. Zero
- 2001 “Tre casi per Laura” di G. Tescari
- 1998 “Cronaca nera” di G. Calderone e U. F. Giordani
- 1997 “Trenta righe per un delitto” di L. Gasparini
- 1997 “Rivière Rouge” di Y. Boisset
- 1995 “Uno di noi” di F. Costa
- 1993 “Casa Ricordi” di M. Bolognini
- 1987 “Quando ancora non c'erano i Beatles” di M. Aliprandi

TEATRO

- 2016/17/18 “Il Padre” di F. Zeller regia di Piero Maccarinelli
- 2015/16 “Io sono Misia” di Vittorio Cielo regia di Francesco Zecca
- 2013/14 “Come tu mi vuoi” di L. Pirandello Libero adattamento di M. D'Amico,
Regia Francesco Zecca

- 2012 “John Gabriel Borkman” di H. Ibsen regia di P.Maccarinelli
- 2010/11 “Malamore” testo di Concita De Gregorio, Regia F.Zecca
- 2007 “L’eterna meraviglia” di C. Lispector, Regia di E.Giordano
- 2005 “Quel che sapeva Maisie” di H. James, Regia di L. Ronconi
- 2005 “Scoppio di amore e guerra” regia di D. Camerini
- 2004 “Abbracciami” regia di E. Giordano
- 2003/04 “Un marito ideale” di O. Wilde regia di M. Missiroli
- 2001 “Giulia del 45” di Strindberg regia di Cantone
- 2000 “Il mercante di Venezia” di W. Shakespeare regia di G. Albertazzi
- 1998 “Skylight” di D. Harr regia di L. Barbareschi
- 1997 “Senza titolo-Platonov” di A. Checov regia di G. Lavia
- 1997 “Privacy” regia di D. Camerini
- 1996 “Risiko” regia di F. Apolloni
- 1995 “Panama” regia di F. Cagnoni
- 1993 “Oleanna” di D. Mamet regia di L. Barbareschi
- 1990 “Quando eravamo repressi” regia di P. Quartullo
- 1987 “Casanova a Spa” regia di L. De Fusco

PAOLA MINACCIONI (*Raffaella*)

CINEMA

- 2018 “Benedetta Follia” di Carlo Verdone
- 2016 “Alice non lo sa” di Diego Amodio
- 2015 “Miami Beach” di C.Vanzina
- 2015 “Pecore In Erba” di A. Caviglia
- 2014 “Allacciate Le Cinture” di F. Ozpetek
- 2014 “Un Matrimonio Da Favole” di C. Vanzina
- 2014 “Confusi E Felici” di M. Bruno
- 2014 “Torno indietro e cambio vita” di C.Vanzina
- 2014 “Un Natale Stupefacente” di V. De Biasi
- 2013 “Pazze Di Me” di F. Brizzi
- 2013 “Universitari - Molto Più Che Amici” di F. Moccia
- 2012 “Viva L’Italia” di M. Bruno
- 2012 “Magnifica Presenza- Regia di F. Ozpetek
- 2012 “Reality” di M. Garrone
- 2011 “Faccio Un Salto All’avana” Regia di D. Baldi
- 2011 “Baciato Dalla Fortuna” di P. Costella
- 2011 “Matrimonio A Parigi” di C. Risi
- 2010 “Mine Vaganti” di F. Ozpetek
- 2009 “Ex” di F. Brizzi
- 2008 “Un’estate Al Mare” di C. Vanzina
- 2008 “Cemento Armato” di M. Martani
- 2008 “No Problem” di V. Salemme
- 2007 “Notte Prima Degli Esami Oggi” di F. Brizzi
- 2007 “L’uomo Giusto” di T. Trupia
- 2007 “Fascisti Su Marte” di Guzzanti/Skofic

***Benedetta* FOLLIA**

- 2005 “Cuore Sacro” di F. Ozpetek
2003 “Al Cuore Non Si Comanda” di G. Morricone
1993 “Le Donne Non Vogliono Più” di P. Quartullo

TELEVISIONE

- 2016 “In arte Nino”
2014/16 “Una Pallottola Nel Cuore”
2013 “Neripoppins”
2012 “Camera Caffè”
2012 “The Show Must Go Off”
2011 “Notte Prima degli Esami ‘82”
2007/11 “Un Medico In Famiglia”
2007 “Mai Dire Martedì”
2005 “La Settima Dimensione”
2004 “B. R. A. Braccia Rubate All’agricoltura”
2003 “Visitors”
2003 “Assolo”
2003 “Bulldozer”
2002 “Mmmh!”
2002 “Due Sul Divano”

TEATRO

- 2017 “La spiaggia” di Luca De Bei
2017 “Dal vivo sono molto meglio” di P. Minaccioni regia di Paola Rota
2016 “La ragazza con la valigia” di P. Minaccioni regia di P. Minaccioni
2015/16/17 “Due partite” di C. Comencini regia di Paola Rota
2015 “Voi siete qui” di Minaccioni e Santeramo regia di Paola Rota

- 2013 “Intrattenimento violento” di E.Danco regia di E.Danco
- 2010 “Ma che bell’Ikea” di G.Clementi regia di E.M.La Manna
- 2010 “Infinite o Sfinite” di Minaccioni e Grimalda regia di M. Margotta
- 2010 “La banalità dell’amore” di S.Liebrecht (mise en espace) regia di P. Maccarinelli
- 2009 “L’importante è Vincere Senza Partecipare” di L. Petrolo regia di L. Petrolo
- 2008 “Ma Che Motivo C’è” di P. Minaccioni regia di V.Talenti
- 2006/07 “Non Raccontateci Favole” di Guzzanti e Minaccioni regia di V.Talenti
- 2003 “La Tattica Del Gatto” di G. Clementi regia di V. Talenti
- 1996 “Forbici Follia” regia di G. Williams
- 1995/96 “Il Giardino Dei Ciliegi” di A. Cecov regia di A. Corsini

RADIO

610

Ottovolante Live Show

Donna Domenica

Chiuse Per Ferie

Radio 2 Social Club

Il Ruggito Del Coniglio

PREMI

Per il lungometraggio “Allacciate Le Cinture”:

- 2014 Nastro d’Argento come migliore attrice non protagonista
- 2014 Vincitrice del Cine Ciak D’Oro Best Comedian per il lungometraggio
“Magnifica Presenza”:
- 2012 Globo d’Oro come migliore attrice non protagonista

Benedetta **FOLLIA**

GLI SCENEGGIATORI

NICOLA GUAGLIANONE

Nicola Guaglianone è sceneggiatore per il cinema e la televisione. Formatosi alla scuola di Leo Benvenuti, nel 1999 si trasferisce a Los Angeles dove frequenta seminari di sceneggiatura e struttura narrativa. Al suo rientro in Italia inizia a collaborare con le maggiori case di produzione televisive: Endemol, Magnolia, Palomar, Publispei.

Nel 2004 firma il soggetto e la sceneggiatura del corto "Il produttore" con il quale ha inizio il sodalizio professionale che tutt'oggi lo lega al regista Gabriele Mainetti. Guaglianone scrive e Mainetti dirige. Insieme realizzano, tra gli altri, i corti "Basette", finalista ai David di Donatello 2009, "Tiger Boy", vincitore del Nastro d'Argento 2013 e finalista all'86esima edizione degli Academy Awards nella categoria Live Action Short, e il loro primo lungometraggio per il cinema "Lo chiamavano Jeeg Robot".

Il film diventa il caso cinematografico del 2016 e vince 7 David di Donatello. Nicola Guaglianone ottiene una candidatura per la migliore sceneggiatura, la seconda dopo quella ricevuta l'anno precedente per il corto "Due piedi sinistri" (premiato successivamente con il Globo d'Oro).

Firma poi il soggetto e la sceneggiatura del film "Indivisibili", diretto da Edoardo De Angelis e presentato in anteprima alle Giornate degli Autori alla 73esima edizione della Mostra del Cinema di Venezia. Riceve per il terzo anno consecutivo una nomination ai David di Donatello e vince. Viene premiato per "Indivisibili" anche con il Nastro d'Argento per il soggetto.

All'inizio del 2017 trionfa al botteghino insieme a Ficarra e Picone con la commedia "L'ora legale" scritta insieme ai due comici, Edoardo De Angelis e Fabrizio Testini.

Firma con Carlo Verdone la sceneggiatura della sua nuova commedia "Benedetta Follia" e sta lavorando al film d'animazione "Uccelli criminali" prodotto dalla società da lui stesso fondata, la Miyagi Entertainment, insieme ad Indiana Production e BigRock. Ha inoltre terminato di scrivere il nuovo film del regista Gabriele Mainetti prodotto da Lucky Red "Freaks Out" ed è tra gli autori di "Suburra", prima serie italiana a sbarcare su Netflix e prodotta da Cattleya e Rai Fiction.

Tra i suoi nuovi progetti anche il remake "Sono tornato" diretto da Luca Miniero e prodotto da Indiana Production, "In viaggio con Adele", opera prima di Alessandro Capitani prodotta da Paco Cinematografica, "Non ci resta che il crimine", nuovo film di Massimiliano Bruno prodotto da IIF, "La Befana vien di notte", diretto da Michele Soavi con Paola Cortellesi distribuito da Lucky Red.

Benedetta **FOLLIA**

PREMI

- 2017 Biglietto d'oro per "L'ora legale" regia di Ficarra e Picone
- 2017 David di Donatello, Miglior sceneggiatura per "Indivisibili" regia di Edoardo De Angelis
- 2017 Nastro D'Argento, Miglior soggetto per "Indivisibili" regia di Edoardo De Angelis
- 2016 David di Donatello, Nomination per "Lo chiamavano Jeeg Robot" regia di Gabriele Mainetti
- 2016 Nastro d'argento, Finalista per "Lo chiamavano Jeeg Robot"
- 2015 David di Donatello, Nomination per "Due piedi sinistri" regia di Isabella Salvetti
- 2015 Globo d'oro, Vincitore per "Due piedi sinistri" regia di Isabella Salvetti
- 2013 Nastro d'argento, Vincitore per "Tiger Boy" regia di Gabriele Mainetti
- 2012 David di Donatello, Nomination per "Tiger Boy" regia di Gabriele Mainetti
- 2009 Nastro d'argento, Finalista per "Basette", regia di Gabriele Mainetti
- 2006 Nastro d'argento, Finalista per "Amici all'italiana", regia di Nicola Guaglianone

MENOTTI

Menotti, al secolo Roberto Marchionni, lavora a Roma, è vissuto a Vasto ma è nato a Cortemaggiore (PC).

Ha studiato arte al DAMS di Bologna, semiotica alla TU di Berlino e filmmaking alla NYU di New York.

Da autore di fumetti e illustratore ha pubblicato su riviste italiane e internazionali, tra cui Frigidaire, Comic Art, Il Manifesto, Cyborg, Mondo Naif e Blue. Ha realizzato con Semerano la pluripremiata graphic novel Europa, edita da Black Velvet. Come sceneggiatore ha scritto numerose serie televisive, da Un posto al sole a Incantesimo, Onore e Rispetto, La squadra, 7 Vite. Oltre a corti e lunghi diversi, è autore del film Lo chiamavano Jeeg Robot, nominato per la migliore sceneggiatura e vincitore di sette David di Donatello nel 2016. Insegna sceneggiatura presso lo IED di Roma e tiene regolarmente seminari in Italia e all'estero (Spagna, Lettonia, Sudafrica).

PREMI

- 2016 David di Donatello/ Ciak d'Oro/ Nastro d'Argento per "Lo chiamavano Jeeg Robot"
- 2011 Premio Serial Writer- Piloti TV- per "Principi e Peones" (pilota tv da 25€) primo premio per la miglior sceneggiatura, con Marco Marchionni
- 2010 Premio Città di Bra per "Bankabestia" sceneggiatura finalista, con Malva Guichenev
- 2010 Premio Solinas - Piloti TV - "Guerra" (pilota tv da 50€) sceneggiatura finalista, con Marco Marchionni e Lisandro Monaco
- 2010 Thessaloniki International Film Festival - "Echo Hotel" (sceneggiatura cinematografica), con Marco Marchionni, Progetto selezionato per lo European Co-production Forum CROSSROADS
- 2006 The Gimme Credit Screenwriting Competition, Hollywood, CA "My Wife Is A Zombie" (cortometraggio) primo premio per la miglior sceneggiatura.
- 2005 Napoli Comicon, "Europa" (graphic novel), premio miglior sceneggiatura, con Massimo Semerano
- 1996 Treviso Comics, "Sogni" (storia a fumetti). Premio Signor Bonaventura, con A.A.V.V.
- 1995 Interfilm Festival Berlin, "Das Böse und der Trieb" (storia a fumetti) primo premio
- 1988 Biennale Giovani Bologna. Selezionato tra gli autori di fumetto italiani.

I PRODUTTORI

AURELIO DE LAURENTIIS

Nella sua lunga carriera, Aurelio De Laurentiis ha prodotto e distribuito oltre 400 film diretti da grandi registi come Mario Monicelli, Carlo Verdone, Ettore Scola, Ridley Scott, David Cronenberg, Luc Besson, Paul Haggis, Joel and Ethan Coen, David Lynch, Roberto Benigni, Woody Allen.

Con i suoi film, Aurelio De Laurentiis ha vinto 50 Biglietti D'Oro, 15 David di Donatello, 7 Globi D'Oro e 7 Nastri d'Argento.

- 2010 ha ricevuto il premio “Variety Profile in Excellence”, attribuitogli dalla prestigiosa rivista americana Variety con la seguente motivazione: “Aurelio De Laurentiis è sempre stato in grado di rimanere in contatto con i gusti del pubblico. E' veramente l'unico produttore italiano che ancora emana quella grandeur genuina data da un rapporto simbiotico con una vasta audience. Aurelio ha un innato radar per le pulsioni pop, ha senso degli affari e una reale disponibilità a rischiare”.
- Negli Stati Uniti, il Guinness World of Records ha introdotto la categoria “Commedie di Natale” e gli ha conferito il certificato come serie cinematografica più longeva della storia con oltre 30 Commedie di Natale create da lui.
- 1995 “Commendatore Ordine al Merito della Repubblica Italiana”, titolo conferito dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri.
- 2002 “Officier de l'Ordre des Arts et des Lettres”, titolo conferito per la sua lunga e importante relazione intrattenuta con il Cinema Francese.
- 2004 “Grand'Ufficiale della Repubblica” titolo conferito dal Presidente della Repubblica Italiana.
- 2008 “Cavaliere del lavoro” titolo conferito dal Presidente della Repubblica Italiana.

- 2008 “Premio Leonardo Qualità Italia” conferito dal Presidente della Repubblica Italiana.
- 2010 a Washington ha ricevuto il prestigioso “United States-Italy Friendship Award”.
- 2012 in Inghilterra il Ministero Britannico per il Commercio e gli Investimenti gli assegna il prestigioso “Career recognition Award”.
- 1993 - 2003: è stato Presidente della Federazione Mondiale dei Produttori.
- 2001 - 2006: Presidente dell’Unione Nazionale Produttori Film dell’Anica.
- 2008: diventa azionista di Italian Entertainment Group, holding che racchiude sotto di sé le migliori eccellenze nel settore della produzione, dell’entertainment culturale, della creatività e degli eventi: Filmaster, Civita, Cinecittà World.

Nel Maggio del 2014, Aurelio De Laurentiis ha creato un gruppo di lavoro a Los Angeles per lo sviluppo e la produzione di serie televisive per il mercato internazionale e le piattaforme digitali.

Oltre all’amore per il cinema, De Laurentiis nutre un’altra grande passione: nel 2004, inizia una nuova carriera nel mondo del calcio rilevando dal Tribunale Fallimentare di Napoli, lo storico club della città partenopea.

Oggi la SSC NAPOLI è uno dei tre più importanti club della Serie A. Con grande partecipazione personale e lavoro, De Laurentiis ha portato il club azzurro a raggiungere il 13° posto nel ranking UEFA che determina la griglia delle più importanti squadre d’Europa e del mondo.

Benedetta **FOLLIA**

LUIGI DE LAURENTIIS

Luigi De Laurentiis è nato a Roma il 5 marzo del 1979.

Luigi studia a Los Angeles Film Production presso l'University of Southern California; dopo la laurea, nel Maggio del 2003 ottiene il Master in "Film Finance and Marketing", sempre presso l'USC.

Successivamente decide di rientrare in Italia, dove inizia a lavorare per Filmauro. Firma come Line Producer CHRISTMAS IN LOVE, diretto da Neri Parenti, commedia campione di incassi nel 2004.

Nel 2005 ha realizzato MANUALE D'AMORE, diretto da Giovanni Veronesi, campione di incassi e successo della critica: il film ha vinto 2 David di Donatello .

Nello stesso anno, Luigi, firma come Line Producer NATALE A MIAMI, diretto da Neri Parenti, commedia record d'incassi nel 2005.

Nella primavera del 2006 è produttore esecutivo della commedia IL MIO MIGLIOR NEMICO, diretto da Carlo Verdone, record di incassi dell'anno.

Con NATALE A NEW YORK, diretto da Neri Parenti (2006), firma il suo primo film in qualità di produttore, insieme al padre.

Da quel momento Luigi De Laurentiis ha prodotto più di 25 film tra cui NATALE A RIO, NATALE A BEVERLY HILLS e COLPI DI FULMINE di Neri Parenti, UN NATALE STUPEFACENTE e NATALE COL BOSS di Volfgango De Biasi, ITALIANS e GENITORI E FIGLI di Giovanni Veronesi, GRANDE GROSSO E VERDONE, POSTI IN PIEDI IN PARADISO, SOTTO UNA BUONA STELLA e L'ABBIAMO FATTA GROSSA di Carlo Verdone.

Attualmente, oltre a BENEDETTA FOLLIA il nuovo film di e con Carlo Verdone e SUPER VACANZE DI NATALE realizzato da Paolo Ruffini, sta seguendo lo sviluppo di tre serie tv per il mercato Internazionale e le piattaforme Digitali.

Benedetta **FOLLIA**

FILMAURO

Filmauro è stata fondata nel 1975 da Aurelio De Laurentiis con il padre Luigi.

Nata come società di produzione e distribuzione cinematografica è diventata ben presto una vera protagonista dell'Entertainment a 360°.

Filmauro ha prodotto oltre 400 film diretti dai più grandi Maestri del Cinema italiano tra i quali: Pupi Avati, Roberto Benigni, Mario Monicelli, Ettore Scola, Giovanni Veronesi, Carlo Verdone, interpretati da Attori leggendari come: Alberto Sordi, Marcello Mastroianni, Vittorio Gassman, Ugo Tognazzi.

PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE ITALIANA

Filmauro si è distinta nel cinema italiano per aver creato la più longeva serie comica al mondo che dura da oltre 30 anni, quella delle **COMMEDIE DI NATALE**. Campioni di incassi come *Vacanze di Natale*, *Natale sul Nilo*, *Natale in India*, *Natale a New York*, *Natale a Rio*. Un'altra celebre serie iniziata con Mario Monicelli, diventata poi un cult distribuito nel mondo, è **AMICI MIEI**.

Tra i film prodotti e distribuiti figurano: *Un Borghese Piccolo Piccolo* di Mario Monicelli, *Maccheroni* di Ettore Scola e campioni di incassi come *Il Mostro* di Roberto Benigni, *Manuale D'Amore 1, 2 e 3* di Giovanni Veronesi, *Il mio miglior nemico*, *Grande grosso e verdone*, *Posti in piedi in paradiso*, *Sotto una buona stella*, *L'abbiamo fatta grossa* di Carlo Verdone.

Filmauro ha anche una linea dedicata ai **Classici** della storia del cinema italiano: *La strada*, *Le notti di cabiria* di Federico Fellini, *La grande guerra*, *Guardie e ladri* e *Totò e Carolina* di Mario Monicelli, *L'oro di Napoli*, *Il Giudizio universale*, *Il Boom*, di Vittorio De Sica, *La marcia su roma* di Dino Risi, *I due nemici* di Guy Hamilton, *La più bella serata della mia vita* di Ettore Scola, *Totò a colori* di Steno.

Un successo Internazionale prodotto e finanziato al 100% da Aurelio De Laurentiis e venduto in oltre 100 paesi è **SKY CAPTAIN AND THE WORLD OF TOMORROW** con Gwyneth Paltrow, Jude Law e Angelina Jolie.

Benedetta **FOLLIA**

DISTRIBUZIONE INTERNAZIONALE

Filmauro ha distribuito oltre 300 film diretti da straordinari registi di fama mondiale: Woody Allen, Pedro Almodvar, David Lynch, Joel e Ethan Coen, Ridley Scott, Roman Polanski, Black Edwards, Robert Altman, Luc Besson, Marc Forster, David Cronenberg, Mathieu Kassovitz, Patrice Leconte, Francis Veber, Eric Toledano, Olivier Nakache.

Grandi titoli d'essai come: Lèon (Luc Besson), Tacchi a Spillo (Pedro Almodovar), Sogni e Delitti (Woody Allen), La Cena dei Cretini (Francis Veber), Velluto Blu (David Lynch), Crash contatto fisico (Paul Haggis), Il Cacciatore di Aquiloni (Marc Forster), Disconnect (Henry-Alex Rubin) e blockbuster come Paranormal Activity (Oren Peli), The Blair Witch Project (Eduardo Sanchez, Daniel Myrick), Hannibal (Ridley Scott), Insidious (James Wan).

FILMAURO EDIZIONI MUSICALI

Filmauro è uno dei principali editori musicali italiani con un catalogo di oltre 300 titoli, che vanno dalle colonne sonore di vere icone musicali quali Nino Rota, Ennio Morricone, Piero Piccioni, alle composizioni dei contemporanei Andrea Guerra e Paolo Buonvino.

Benedetta **FOLLIA**

Benedetta **FOLLIA**